



Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

DETERMINAZIONE sett. Uff. TECNICO
Lavori Pubblici e Patrimonio
Numero 257 del 27-11-20

Reg. Gen. 628

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE, IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE LAVORO RESTAURO ARREDI LIGNEI-DITTA PICCINI-FILIPPO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- ✓ gli articoli 107 e 109 del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000 con cui è stato approvato il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- ✓ il decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- ✓ il decreto del Sindaco n. 12 del 30/09/2020, con decorrenza dal 01/10/2020, con cui sono state conferite le attribuzioni dirigenziali connesse ai compiti, funzioni e responsabilità dell'Area Organizzativa 5[^] - Settore LL.PP. e Patrimonio;
- ✓ la deliberazione del Consiglio Comunale n.81 del 19/12/2019, e successive modifiche e integrazioni, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) annualità 2020/2022;
- ✓ la deliberazione del Consiglio Comunale n.82 del 19/12/2019, e successive modifiche e integrazioni, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2020/2022 e relativi allegati di cui al decreto legislativo n. 118/2011;
- ✓ la delibera di Giunta Comunale n. 1 del 10/01/2020, e successive modifiche e integrazioni, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione e il piano dettagliato degli obiettivi e delle performance;
- ✓ l'articolo 192 del decreto legislativo 267/2000 con cui si disciplina il contenuto minimo della determinazione a contrattare;
- ✓ l'articolo 1 del D.L. 76/2020, in deroga all'art. 36, comma 2 del D. Lgs. 50/2016, nello specifico il comma 2 del D.L. 76/2020 che stabilisce, alla lettera *a*), le modalità di affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016;
- ✓ l'articolo 1, comma 3 del D.L. 76/2020 stabilisce che, per gli affidamenti di cui alla sopracitata lett. *a*) del comma 2 del medesimo art. 1 "*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016*".



Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

- ✓ il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" in particolare l'art. 23;
- ✓ Lo Statuto comunale, il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e il Regolamento di contabilità;

Premesso che tra le proprietà del comune è incluso anche l'archivio della biblioteca comunale che ha al suo interno alcuni arredi lignei vetusti e che necessitano di opere di restauro per evitare il totale deterioramento e la conseguente perdita di arredo storico;

Premesso che occorre quindi provvedere al restauro di parte dell'arredo ligneo dell'archivio tramite trattamenti ed interventi di personale qualificato in materia;

Dato atto che non sono presenti adeguate professionalità e materiali all'interno delle dotazioni strumentali e personali affidate al Settore LL.PP. e Patrimonio di questa Amministrazione comunale, tali da poter provvedere direttamente al servizio succitato, occorre procedere con l'affidamento esterno del lavoro in oggetto;

Visti i primi tre commi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, in particolare il comma 2:

“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

Dato atto, inoltre, che trattandosi di lavoro di importo inferiore ai 150.000,00 Euro, per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nel decreto legge n. 76/2020:

- ✓ all'art.1

comma 2: *Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

((a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro));"

comma 3: *"Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016";*

e le disposizioni del nuovo codice degli appalti

- ✓ all'art. 36 comma 1:



Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50."

✓ all'art.32 comma 14:

"Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.";

Visti i principi di cui all'art.30 comma 1:

"L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico."

Visto che ai sensi dell'art.26 comma 3 della Legge 488/1999, così come riformulato dalla legge 208/2015 (legge stabilità 2016) le amministrazioni pubbliche sono obbligate ad utilizzare i parametri di prezzo-qualità per l'acquisto di beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto delle convenzioni attive Consip;

Visti i commi 449 e 450 della Legge 296/2006 così come riformulati dalla legge 208/2015:

449. Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n.488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n.388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, (nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300,) sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, e successive modifiche e integrazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.

[

...]

450.[...]Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo (pari o superiore a 1.000 euro e) inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. [...]



Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

Visto il comma 130 dell'art.1 Legge 145/2018 Legge di stabilità 2019: All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n.296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»;

Considerato che l'importo della fornitura da affidare risulta inferiore a 5.000 euro, pertanto è possibile procedere con l'affidamento diretto senza ricorrere al mercato elettronico;

Richiamato l'art. 32 comma 10 del Codice dei Contratti Pubblici:

Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei seguenti casi:

b) [...] nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b).

Ritenuto opportuno avvalersi delle disposizioni sopra richiamate, al fine di effettuare la fornitura per la manutenzione di cui alle premesse, anche senza la consultazione di due o più operatori economici, in quanto il lavoro da eseguirsi è di importo ristretto (inferiore a 5.000 euro);

Vista la Delibera ANAC numero 206 del 01 marzo 2018 "Linee Guida n.4", di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018, nonché aggiornate al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito in legge 14 giugno 2019, n. 55 con Delibera ANAC n. 636 del 10 luglio 2019;

Richiesto informalmente un preventivo di spesa in ordine al lavoro succitato alla ditta **PICCININI FILIPPO** con sede legale in **VIA S. SPERANDIA N. 49 - 62011 CINGOLI (MC)** - C.F.: **PCCFPP88R03E388J** - P.IVA: **01823700438** la quale si è prontamente resa disponibile;

Acquisito informalmente il preventivo di cui sopra, per un importo pari a **300,00 €** l'IVA non è applicata ai sensi dell'art. 1, comma 100, Legge n. 244/2007 (regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e per i lavoratori in mobilità ex art. 27, commi 1 e 2, DL n. 98/2011);

Ritenuto opportuno, data la congruità del prezzo offerto, ricorrere alla procedura di affidamento diretto previsto all'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, in quanto il prezzo proposto dall'operatore economico sopra individuato è conveniente e vantaggioso per l'Ente, e la ditta risulta affidabile in ordine all'espletamento della fornitura in argomento;

Rilevato che sono rispettati i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, libera concorrenza, proporzionalità e pubblicità enunciati dall'articolo 30 del D.Lgs. n. 50/2016;



Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

Ritenuto di avvalersi delle disposizioni sopra richiamate per l'espletamento del servizio in argomento, precisando che l'affidamento in oggetto è regolato secondo le clausole riportate nel presente dispositivo;

Precisato che, ai sensi dell'art. 192 del TUEL:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire è la manutenzione degli arredi lignei dell'archivio della biblioteca comunale;
- b) l'oggetto del contratto prevede il restauro dell'arredo ligneo;
- c) la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del decreto legge 76/2020, secondo i dettami stabiliti dalla normativa vigente con riferimento alla fornitura succitata;

Visto l'art. 183 del TUEL in ordine all'assunzione del relativo impegno di spesa, precisando che la somma complessiva indicata nel presente dispositivo trova adeguata copertura, al bilancio di previsione corrente annualità 2020, al capitolo di spesa **340/1 per € 300,00 (esente I.V.A.)**;

Visto l'art. 184 del TUEL in ordine alla liquidazione della spesa sopra impegnata tramite il pagamento della fattura n. 1/01 del 26/10/2020;

Considerato che la manutenzione dell'arredo ligneo tramite opere di restauro è stata eseguita a regola d'arte;

Preso atto del rilascio del parere di regolarità tecnica in merito alla correttezza dell'azione amministrativa intrapresa in ordine al presente dispositivo, rimandando al Responsabile del Servizio Finanziario il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi del combinato disposto artt. 147.bis comma 1 e 153 del TUEL;

Dato atto che la presente determinazione è coerente con i vigenti atti di indirizzo dell'Amministrazione;

Considerato che è stato acquisito, presso il sistema gestito dall'ANAC, in modalità semplificata, il seguente codice identificativo di gara CIG fornitura: **Z042F00FE2**;

Vista la fattura n. 1/01 del 26/10/2020 emessa dalla ditta PICCINI FILIPPO (P. IVA 01823700438), pari a 300,00 € (esente I.V.A.);

Visto, in particolare, il Documento Unico di Regolarità Contributiva acquisito mediante accesso al sistema DURC online messo a disposizione da INPS ed INAIL, protocollo **INAIL_25067434 del 20/11/2020 con scadenza 20/03/2021**, da cui si evince la conformità della stessa;

Visti:

- ✓ la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";



Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

- ✓ il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;
- ✓ il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- ✓ l'art. 3 della legge 136/2010 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- ✓ Il decreto legislativo n. 50/2016 recante Codice dei contratti pubblici;
- ✓ Il Decreto Legge 76/2020 convertito con Legge n. 120/2020;
- ✓ Lo Statuto Comunale, il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e il Regolamento di contabilità comunale;

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

- 1) di APPROVARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di PROCEDERE all'affidamento diretto del lavoro di restauro arredo ligneo dell'archivio della biblioteca comunale, alla ditta **PICCINI FILIPPO** con sede legale in **VIA S. SPERANDIA N. 49 - 62011 CINGOLI (MC)** - C.F.: **PCCFPP88R03E388J** - P.IVA: **01823700438**, per un importo di **300,00 €**, l’IVA non è applicata ai sensi dell’art. 1, comma 100, Legge n. 244/2007 (regime fiscale di vantaggio per l’imprenditoria giovanile e per i lavoratori in mobilità ex art. 27, commi 1 e 2, DL n. 98/2011).;
- 3) di IMPEGNARE per il corrente bilancio di previsione, annualità 2020, la somma di **300,00 €**, al capitolo di spesa **340/1**;
- 4) di AUTORIZZARE il pagamento a saldo del lavoro di manutenzione arredo ligneo effettuato dalla ditta **PICCINI FILIPPO** con sede legale in **VIA S. SPERANDIA N. 49 - 62011 CINGOLI (MC)** - C.F.: **PCCFPP88R03E388J** - P.IVA: **01823700438**, per l'importo di **300,00 €** esente I.V.A.;
- 5) di LIQUIDARE la fattura n. 1/01 del 26/10/2020 emessa dalla ditta **PICCINI FILIPPO** con sede legale in **VIA S. SPERANDIA N. 49 - 62011 CINGOLI (MC)** - C.F.: **PCCFPP88R03E388J** - P.IVA: **01823700438**, pari a **300,00 €** esente I.V.A.;
- 1) di PRENDERE ATTO che è stato acquisito, presso il sistema gestito dall’ANAC, in modalità semplificata, il seguente codice identificativo di gara - CIG fornitura: **Z042F00FE2**;
- 2) di PERFEZIONARE l'affidamento diretto, di cui alla presente determina a contrarre, secondo le modalità e nelle forme previste al comma 14 articolo 32 del decreto legislativo n. 50/2016;
- 3) di DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo n. 50/2016 è lo scrivente in qualità di Responsabile della 5^a Area Organizzativa - Settore LL.PP. e Patrimonio del Comune di Cingoli;



Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

- 4) di DICHIARARE che, relativamente al sottoscritto RUP non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché obbligo di astensione previste dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, ed inoltre, di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza e di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;
- 5) di PRECISARE, ai sensi dell'art.192 del D.Lgs..n. 267/2000 che:
 - a) il contratto è stipulato con sottoscrizione del presente dispositivo e trasmesso secondo l'uso del commercio ai sensi del comma 14 articolo 32 del decreto legislativo 50/2016;
 - b) la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto in ordine all'acquisto dei beni, prodotti e materiali, dell'intervento succitato ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 in favore dell'operatore economico che ha formulato il preventivo di cui sopra;
- 6) di PROVVEDERE alla pubblicazione all'interno della Sezione "*Bandi di gara e contratti*", presente nel sito istituzionale del Comune di Cingoli, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito all'art. 23 comma 1 lett. b) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e all'art. 29, commi 1 e 2 del decreto legislativo n. 50/2016.
- 7) di TRASMETTERE il presente dispositivo al fine dell'assolvimento degli obblighi di rispettiva competenza al:
 - ✓ Responsabile del Servizio Finanziario al fine dell'attestazione di copertura finanziaria di cui all'art. 153 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000, e apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147-bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, a seguito del quale diviene esecutivo il presente provvedimento;
 - ✓ Responsabile dell'Area Amministrativa per la pubblicazione e raccolta all'Albo Pretorio Comunale.

Il Responsabile 5^ Area Organizzativa

Settore LL.PP. e Patrimonio

Arch. Manuela Giannobi



Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art.35 del vigente Regolamento di contabilità , si attesta la copertura finanziaria in relazione a quanto disposto con il presente provvedimento

Impegno N. 619 del 27-11-2020 a Competenza CIG Z042F00FE2	
5° livello 01.05-1.03.01.02.999 Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	
Capitolo 340 / Articolo 1 MANUTENZ.FABBRICATI E MEZZI SERV.PATRIMONIO	
Causale	DETERMINA A CONTRARRE, IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE LAVORO RESTAURO ARREDI LIGNEI-DITTA PICCININI FILIPPO
Importo 2020	Euro 300,00

Cingoli: 27-11-2020

Il Responsabile del servizio finanziario
Dr. BACELLI Rino

PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART.46 DELLO STATUTO COMUNALE

Il presente atto é stato pubblicato all'Albo Pretorio per dieci giorni ed é stato depositato,in copia, presso la segreteria comunale.

Cingoli.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Stella SABBATINI